

Codice A1420A

D.D. 23 marzo 2020, n. 280

Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020. Procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'utilizzo del MePA per l'acquisizione di un servizio di "Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto PR.I.M.A."PENSARE PRIMA AL DOPO". Annullamento in autotutela della determinazione a contrarre n. 1482 del 29/10/2019



ATTO N. DD-A14 280

DEL 23/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1420A - Politiche per le pari opportunita', diritti e inclusione

OGGETTO: Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020. Procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'utilizzo del MePA per l'acquisizione di un servizio di "Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto PR.I.M.A."PENSARE PRIMA AL DOPO". Annullamento in autotutela della determinazione a contrarre n. 1482 del 29/10/2019 (CIG 8082607A4A - CUP J69H18000510007).

Vista la D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso pubblico n. 2/2018: "*PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti*", pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata dal Ministero dell'Interno, in data 13 aprile 2018;

vista la D.D. n. 483 del 05/06/2018 con la quale sono stati individuati, quali partner del suddetto Programma, I.R.E.S. Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro, enti pubblici strumentali della Regione Piemonte, ritenendo che la collaborazione tra Regione Piemonte e i citati enti strumentali, possa essere ricondotta alla stregua di una cooperazione sotto forma di partenariato pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, essendo soddisfatte tutte le condizioni del suddetto articolo;

visto il Decreto ministeriale prot. 81 del 4/07/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell'Avviso pubblico n. 2/2018 "*PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti*";

preso atto che il sopra citato decreto ha approvato la proposta progettuale PROG.-2413 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo "*PENSARE PRIMA AL DOPO*", per un importo riconoscibile pari a euro 1.601.000,00;

considerato che, in attuazione delle disposizioni normative del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con D.G.R. n. 7-7462 del 31/08/2018 sono stati iscritti nel bilancio pluriennale di previsione 2018-2021, i relativi stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari ad euro 1.601.000,00 (comprensivo dei costi indiretti);

vista la D.D. n. 1194 del 25/10/2018 con cui è stato accertato l'importo complessivo del Progetto "*PENSARE PRIMA AL DOPO*" sul bilancio 2018-2021 e contestualmente sono state impegnate le spese sul medesimo bilancio ed è stato erogato ai partner l'anticipo del 70%;

dato atto che:

- il Progetto "*PENSARE PRIMA AL DOPO*" intende favorire l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini dei Paesi terzi;
- gli interventi programmati mirano in primo luogo a rafforzare le politiche del lavoro e i Centri per l'Impiego per favorire l'accesso a servizi individualizzati pensati per un target sempre più differenziato di utenza. Ai cittadini dei Paesi terzi verranno proposti percorsi di primo orientamento e profilazione per poi accedere a servizi specialistici di valorizzazione delle competenze professionali possedute e accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio;
- nell'ambito del suddetto progetto, è stato ritenuto opportuno procedere all'acquisizione di un servizio di "*Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni progettuali*" per un valore stimato di €. 39.344,26 oltre IVA al 22% per € 8.655,74 per un totale complessivo di € 48.000,00 IVA compresa, al fine di ricostruire i processi attuativi e i risultati ottenuti dalle misure di politica attiva rivolte ai migranti coinvolti dal progetto;
- è stato ritenuto opportuno svolgere una preventiva indagine di mercato utile all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata che sarebbe stata attivata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'acquisizione del suddetto servizio;

vista la D.D. n. 1334 del 01/10/2019 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato, per l'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata sotto-soglia per l'acquisizione del servizio di "*Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020*";

rilevato che nel sopracitato Avviso si è precisato che sarebbero stati invitati a formulare l'offerta per l'affidamento del servizio, tutti gli operatori economici che avessero presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni dell'Avviso stesso e che, al momento dell'invio della Richiesta di Offerta (RdO), fossero iscritti sulla piattaforma MePA nella Categoria "Servizi di Supporto specialistico";

dato atto che il medesimo Avviso pubblico stabiliva che, qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed idonee fossero state in numero inferiore a 5, si sarebbe proceduto ad esperire un'ulteriore indagine di mercato, anche non formalizzata, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (invito ad almeno 5 operatori economici);

constatato che alla data del 21/10/2019 alle ore 11:00, prevista quale scadenza per la presentazione delle manifestazione di interesse, come da verbale del 28/10/2019 agli atti del Settore Politiche del Lavoro, risultavano regolarmente pervenute alla stazione appaltante n. 3 manifestazioni di interesse, ritenute ammissibili, e per le quali, non trattandosi di procedura concorsuale, non sono state redatte graduatorie, né attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, e precisamente:

n° progressivo	n° protocollo regionale	Data protocollo regionale	Denominazione operatore economico
1	43878	3/10/2019	TROISI RICERCHE SRL con sede nel Comune di Bari
2	45964	16/10/2019	POLIEDRA PROGETTI INTEGRATI con sede nel Comune di Torino
3	45965	16/10/2019	ASVAPP con sede nel Comune di Torino

verificato che la Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione prevede una funzione di “Sorteggio” per consentire un’ estrazione tra gli operatori economici iscritti ad una specifica categoria, al fine di individuare casualmente quelli ai quali inviare una Richiesta di Offerta;

vista la Determinazione a contrarre n. 1482 del 29/10/2019 con la quale:

- è stata indetta una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con l’impiego del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione – MePA, per l’acquisizione del “*Servizio di valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto PR.I.M.A. “PENSARE PRIMA AL DOPO”*”, finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - CIG 8082607A4A, per un importo massimo stimato di € 39.344,26 oltre IVA al 22% per € 8.655,74, per un totale complessivo di € 48.000,00 IVA compresa;
- si è stabilito di invitare a partecipare alla procedura negoziata, mediante MePA, i tre operatori economici che hanno presentato idonea manifestazione di interesse in risposta all’Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. 1334 del 1/10/2019, oltre a due operatori economici da individuarsi mediante la funzione di “Sorteggio” presente sul MePA, al fine di invitare almeno 5 operatori economici;

constatato che in data 29/10/2019 il RUP in qualità di Punto ordinante ha trasmesso mediante MePA la Richiesta di Offerta numero 2431070 ai tre operatori economici che risultavano aver presentato, al 21/10/2019 alle ore 11:00, idonea manifestazione di interesse, oltre ai seguenti due operatori che sono stati sorteggiati mediante l’utilizzo della funzione messa a disposizione dal MePA:

- C.S.I. Centro Servizi per l’Industria s.r.l. con sede in Cuneo;
- PELAGUS società cooperativa sociale con sede in Sassari.

Dato atto che alla data del 18/11/2019, prevista dalla RdO quale scadenza per la presentazione delle offerte, solamente l’operatore ASVAPP - Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l’Analisi delle Politiche Pubbliche, con sede nel Comune di Torino, ha presentato un’offerta.

Preso atto che in data 18/12/2019 e in data 09/01/2020 la stazione appaltante rilevava sulla Piattaforma di Gestione documentale DoQui Acta la presenza di altre due manifestazioni di interesse, pervenute entro la scadenza dei termini previsti nell’Avviso pubblico (21/10/2019, ore 11:00), rispettivamente dagli operatori economici:

- costituendo RTI: ECOTER s.r.l. con sede in Roma ed E VALUE s.r.l. con sede in Roma, Prot. 00046649 del 21/10/2019 – pervenuta in data 18/10/2019;
- costituendo RTI: DISAMIS s.r.l. con sede in Roma e IZI s.p.a., con sede in Roma, Prot.

00046891 del 21/10/2019 – pervenuta in data 21/10/2019 alle ore 10:27.

Dato atto che per un malfunzionamento della Piattaforma stessa tali manifestazioni di interesse non sono state tempestivamente rese visibili al Responsabile unico del Procedimento, Dr. Felice Alessio Sarcinelli, che, ignorandone l'esistenza, ha proceduto in data 29/10/2019 ad attivare la RdO su MePA non invitando i relativi operatori economici.

Richiamato il contenuto dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse nel quale veniva precisato che sarebbero stati invitati a formulare l'offerta per l'affidamento del servizio, tutti gli operatori economici che avessero presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni dell'Avviso stesso e che al momento dell'invio della RdO, fossero rinvenibili sulla piattaforma del MePA nella Categoria "Servizi di Supporto specialistico";

dato atto che:

- entrambi gli operatori economici sopra specificati: costituendo RTI con mandataria la società ECOTER s.r.l. e costituendo RTI con mandataria la società DISAMIS s.r.l. hanno presentato una manifestazione di interesse conforme all'Avviso pubblico e nei termini prescritti;
- entrambi sono presenti sulla piattaforma del MePA nella Categoria "Servizi di Supporto specialistico".

Constatato, pertanto, che la Determinazione a contrarre n. 1482 del 29/10/2019 è stata assunta sulla base di presupposti di fatto errati e, conseguentemente, la stazione appaltante ha operato in violazione a quanto previsto nell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse e nella stessa determinazione a contrarre;

dato atto altresì che:

- nelle more della conclusione della procedura di gara il Responsabile Unico del Procedimento, Dr. Felice Alessio Sarcinelli, Dirigente del Settore Politiche del lavoro, in data 31/12/2019 ha cessato il servizio essendo stato collocato a riposo;
- con D.G.R. 4-439 del 29/10/2019 è stata approvata la parziale riorganizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta Regionale a far data dal 02/01/2020;
- a seguito di tale riorganizzazione il centro di costo correlato al Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) è stato trasferito contabilmente dalla ex Direzione Coesione Sociale, ora Istruzione, Formazione e Lavoro, alla Direzione Sanità e Welfare;
- la gestione amministrativa delle risorse del FAMI è stata interamente imputata alla Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, che è stato inserito nella Direzione Sanità e Welfare;
- la Dott.ssa Manuela Ranghino, Dirigente del Settore sopra citato, è, pertanto, subentrata nella funzione di Responsabile Unico del Procedimento con D.D. n. 136 del 20/02/2020 del Direttore della Direzione Sanità e Welfare, anche rispetto alla procedura di gara di cui trattasi (CIG 8082607A4A);
- si è proceduto ad effettuare le conseguenti comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione per consentire la migrazione del suddetto CIG alla Dott.ssa Manuela Ranghino sulle piattaforme informative di competenza dell'Autorità.

Ritenuto, pertanto, necessario, ai sensi dell'art. 21-*nonies* della Legge n. 241/1990, procedere in autotutela all'annullamento della Determinazione a contrarre n. 1482 del 29/10/2019, poiché assunta sulla base di presupposti di fatto errati e in violazione della *lex specialis* di gara e dei principi eurounitari e nazionali a tutela della concorrenza, al fine di ripristinare la legalità dell'operato dell'Amministrazione e tenuto conto della sussistenza di un interesse pubblico concreto ed attuale alla rimozione dell'atto in quanto i vizi riscontrati potrebbero incidere negativamente sulla validità della procedura di gara e dare luogo a ricorsi con conseguente dilatazione dei tempi

necessari ad addivenire ad una conclusione, rendendo così il servizio:

- non utile nel contesto del progetto FAMI di cui trattasi, che deve concludersi inderogabilmente entro il 31/12/2020,
- non idoneo a soddisfare l'interesse pubblico che intendeva *ab origine* perseguire.

Ritenuto altresì necessario procedere:

- ad attivare sulla piattaforma MePA la funzione "REVOCA GARA", al fine di chiudere la Richiesta di Offerta numero 2431070, relativa alla procedura CIG 8082607A4A - CUP J69H18000510007, anche mediante tale strumento telematico di negoziazione;
- a comunicare all'operatore economico offerente e agli altri candidati della procedura di gara di cui trattasi, via posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, la decisione di non aggiudicare l'appalto.

Ritenuto, infine, di demandare a successivo atto:

- l'eventuale modifica del budget di progetto mediante una riallocazione delle risorse non utilizzate per l'acquisizione del servizio di "*Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto P.R.I.M.A. "PENSARE PRIMA AL DOPO"*", pari ad € 48.000,00, dai capitoli di bilancio "*SPESE CORRENTI* (acquisto di beni e servizi) ai capitoli di bilancio *TRASFERIMENTI CORRENTI*;
- l'individuazione di attività coerenti con il progetto e di possibile attuazione, tenuto conto del termine di scadenza del progetto P.R.I.M.A. "*PENSARE PRIMA AL DOPO*" previsto al 31/12/2020, da realizzare con la quota di euro 48.000,00, anche mediante l'assegnazione ai partner di progetto.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'art. 21-*nonies* della Legge n. 241/1990, l'annullamento in autotutela della Determinazione a contrarre n. 1482 del 29/10/2019, riguardante la procedura negoziata

sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'utilizzo del MePA per l'acquisizione di un servizio di *“Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto P.R.I.M.A. “PENSARE PRIMA AL DOPO”*, CIG 8082607A4A - CUP J69H18000510007;

- di attivare sulla piattaforma MePA la funzione “REVOCA GARA” al fine di chiudere la Richiesta di Offerta numero 2431070, relativa alla procedura CIG 8082607A4A - CUP J69H18000510007, anche mediante tale strumento telematico di negoziazione;
- di comunicare all'operatore economico offerente e agli altri candidati della procedura di gara di cui trattasi, via posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, la decisione di non aggiudicare l'appalto;

di demandare a successivo atto:

- l'eventuale modifica del budget di progetto mediante una riallocazione delle risorse non utilizzate per l'acquisizione del servizio di *“Valutazione qualitativa e quantitativa delle azioni del progetto P.R.I.M.A. “PENSARE PRIMA AL DOPO”*, pari ad € 48.000,00, dai capitoli di bilancio “SPESE CORRENTI (acquisto di beni e servizi) ai capitoli di bilancio TRASFERIMENTI CORRENTI;
- l'individuazione di attività coerenti con il progetto e di possibile attuazione, tenuto conto del termine di scadenza del progetto P.R.I.M.A. “PENSARE PRIMA AL DOPO” previsto al 31/12/2020, da realizzare con la quota di euro 48.000,00, anche mediante l'assegnazione al partner I.R.E.S. Piemonte;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE

(A1420A - Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione)

Firmato digitalmente da Manuela Ranghino